

Prof. Roberta Spallone

Architetto e Ph.D. in Disegno e rilievo del Patrimonio architettonico, è Professore Ordinario presso il Politecnico di Torino, Dipartimento di Architettura e Design (DAD). Componente del Collegio di Architettura e del Collegio di Design attualmente insegna nel Laboratorio di disegno e rilievo e Tecniche della rappresentazione digitale, e coordina il Laboratorio di rappresentazione del progetto. Fa parte del Collegio di Dottorato in Beni architettonici e paesaggistici e ha coordinato il Ph.D. Excellence Course “Complex vaulted systems: geometry, design, construction”.

La sua ricerca è focalizzata sulla storia e critica del disegno architettonico, con particolare attenzione alla trattatistica, sull’analisi e interpretazione dei sistemi voltati complessi e sulle tecnologie digitali per l’analisi grafica e la modellazione ricostruttiva.

È autrice di oltre centosessanta pubblicazioni, comprensive di monografie, saggi e articoli su riviste internazionali e ha presentato numerose relazioni a Conferenze internazionali, alcune delle quali hanno ottenuto il riconoscimento di best paper.

Sintesi della comunicazione

Sistemi voltati complessi fra Geometria e Architettura

Nell’architettura occidentale i sistemi voltati hanno rappresentato per secoli la principale struttura di copertura degli ambienti interni degli edifici.

In specifici periodi storici le volte hanno assunto particolare complessità, legata a un rapporto più stringente fra Geometria e Architettura, che ha alimentato le capacità inventive dei progettisti e artefici.

Significativo in questo senso è il caso dei sistemi voltati in muratura laterizia realizzati nell’architettura civile barocca in Torino. La presenza in città dal 1666 di Guarino Guarini, trattatista, architetto e matematico, autore di un’importante sistematizzazione in chiave geometrica del discorso sulle volte, di riconosciute invenzioni formali e di emblematiche realizzazioni, ha costituito uno stimolo per nuove sperimentazioni e variazioni sul tema, da parte dei suoi contemporanei e successori, per tutto il periodo barocco.

Il contributo, esito di una ricerca in atto da diversi anni, esplorerà il tema attraverso: l’analisi delle teorizzazioni e delle fonti iconografiche mediante modelli digitali ricostruttivi, il rilievo delle consistenze architettoniche comprensivo dei disegni e dei modelli interpretativi, la comunicazione e condivisione del processo di conoscenza con l’inserimento in una piattaforma web e la progettazione di esperienze combinate di AI e AR finalizzate al turismo culturale.